



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sezione di Bologna "Mario Fantin"

C.A.I Sezione di Bologna "Mario Fantin"  
Via Stalingrado 105 - 40128 - BOLOGNA tel. 051 234856  
[www.caibo.it](http://www.caibo.it) - [segreteria@caibo.it](mailto:segreteria@caibo.it)



## **KUNGSLEDEN – Lapponia svedese**

**25 luglio / 2 agosto 2012**

Questa è una proposta un po' diversa dalle altre.

*Abbiamo deciso il viaggio e il periodo ma, a differenza dei pacchetti preconfezionati delle agenzie, anche le modalità del viaggio, l'articolazione delle tappe, le sistemazioni logistiche.*

*E sarà la prima volta, come per chi ci vorrà accompagnare, che percorriamo questo tragitto.*

*Così da unire l'emozione della scoperta con il fascino dell'avventura e, una volta tornati a casa, con la soddisfazione di avercela fatta da soli.*

*E tutte queste sensazioni ci piacerebbe dividerle, perché pensiamo che l'apporto che ognuno può dare, e la solidarietà che così si crea, sia essenziale per vincere le sfide, in questo come in tanti altri campi.*



La nostra meta sarà la Lapponia, terra di spazi infiniti, ultima frontiera selvaggia d'Europa, dove la natura è padrona

indiscussa. Col favore di giornate quasi senza buio cammineremo per 115 km con il nostro zaino in spalla, affrontando gli umori di un meteo artico, severo e imprevedibile. Contrasteremo la forza selvaggia della natura con la nostra determinazione e le poche risorse tecnologiche che potremo portarci dietro (abbigliamento tecnico, cibo calorico, kit di sopravvivenza), trovando riparo, strada facendo, negli unici segni di vita umana che incontreremo, cioè gli isolati ricoveri del STF, dal comfort spartano.



Per ottenere questa grande soddisfazione affronteremo molti disagi:

- una tabella di marcia serrata: a parte la prima, di 15km, avremo 4 tappe consecutive di circa 25km ognuna. Tecnicamente facili, senza grandi dislivelli, ben tracciate e con passerelle e ponti dove abbonda l'acqua. Ma pur sempre 6/7 ore intense su terreno non sempre agevole
- pernosteremo nelle mountain cabin, rifugi autogestiti dai frequentatori, dove ci sono letti, riscaldamento e stoviglie, ma manca elettricità e acqua corrente, la toilette è a secco ed esterna e bisogna concorrere al mantenimento (pulizia, taglio legna, approvvigionamento d'acqua). In più, non essendoci prenotazioni, viste le capienze ridotte, occorre anche non arrivare tardi per evitare di dormire sul pavimento e attendere ore per consumare i pasti.
- la solitudine. Eccetto altri camminatori e i custodi delle cabin, non c'è altra presenza umana lungo il percorso. E non ci sono vie di fuga: o si arriva alla fine della sezione o si torna alla partenza. Non c'è neanche copertura mobile: il Soccorso Alpino non arriva, Babbo Natale con le renne ad agosto è in ferie e se succede qualcosa bisogna comunque arrivare alla cabin più vicina. Certo che per il ricovero urgente c'è l'elicottero, però vesciche e febbri bisogna portarseli appresso.

- il problema dei problemi però è il meteo. Estremo e imprevedibile come può esserlo al circolo polare artico. Gelo improvviso, caldo afoso, pioggia che penetra in ogni dove potranno alternarsi nell'arco di poche ore. Camminare inzuppati, o dalla pioggia o dal sudore, potrà essere non infrequente. E zanzare, nugoli di zanzare, anche se in diminuzione rispetto ai picchi di inizio estate. Da non trascurare anche l'estrema estensione del giorno: potrebbe essere disturbante per chi è abituato ad addormentarsi col buio.
- non ultimo l'obbligo della socialità. Non solo perché è d'uso al Nord, ma anche perché è ineludibile data la condivisione fra tanti dello stesso percorso e dello stesso accampamento. Si faranno incontri dei più vari, e bisognerà avere padronanza dell'inglese per non fare la parte degli orsi e per potersi anche cavare d'impaccio in caso di difficoltà, visto che sia gli svedesi che i camminatori che giungono da ogni parte lo parlano. Ma ci saranno anche risvolti meno gradevoli, come gli effluvi, e i rumori notturni, che tanti accalcati in piccoli spazi possono produrre.



Ci siamo documentati attingendo allo sterminato repertorio di informazioni sul Web (ad es. STF – swedishtouristassociation.com – il CAI svedese).

Abbiamo scelto il percorso più segnalato e frequentato (in direzione opposta si svolge ogni anno una manifestazione internazionale con più di 2.000camminatori) e il periodo con il meteo meno estremo.

Abbiamo valutato di avere sufficienti nozioni per affrontare la progressione in ambienti difficili, ripidi e/o con neve e ghiaccio, e per usare le manovre di corda se necessario.

Anche se non siamo splendida forma, le esperienze sin qui fatte ci dicono che, pur avvicinandoci al limite dello strenuo, il percorso è alla portata delle nostre risorse fisiche.

**Diamo per scontato che, se qualcuno vuole unirsi, lo fa dopo aver compiuto lo stesso nostro percorso, in modo da capire come sarà il viaggio, e cosa dovrà affrontare. Sarà, nel caso, una uscita tra soci, non un viaggio preorganizzato e accompagnato: è indispensabile condividere tutti la stessa consapevolezza, perché ognuno dovrà essere in grado di cavarsela da solo.**

*Capitolo denaro: non essendoci alcun pacchetto turistico non c'è un costo predeterminato e tantomeno una sua divisione in acconto e saldo. E non ci sarà alcuna cassa comune.*

*Ognuno dovrà pagarsi quello che serve.*

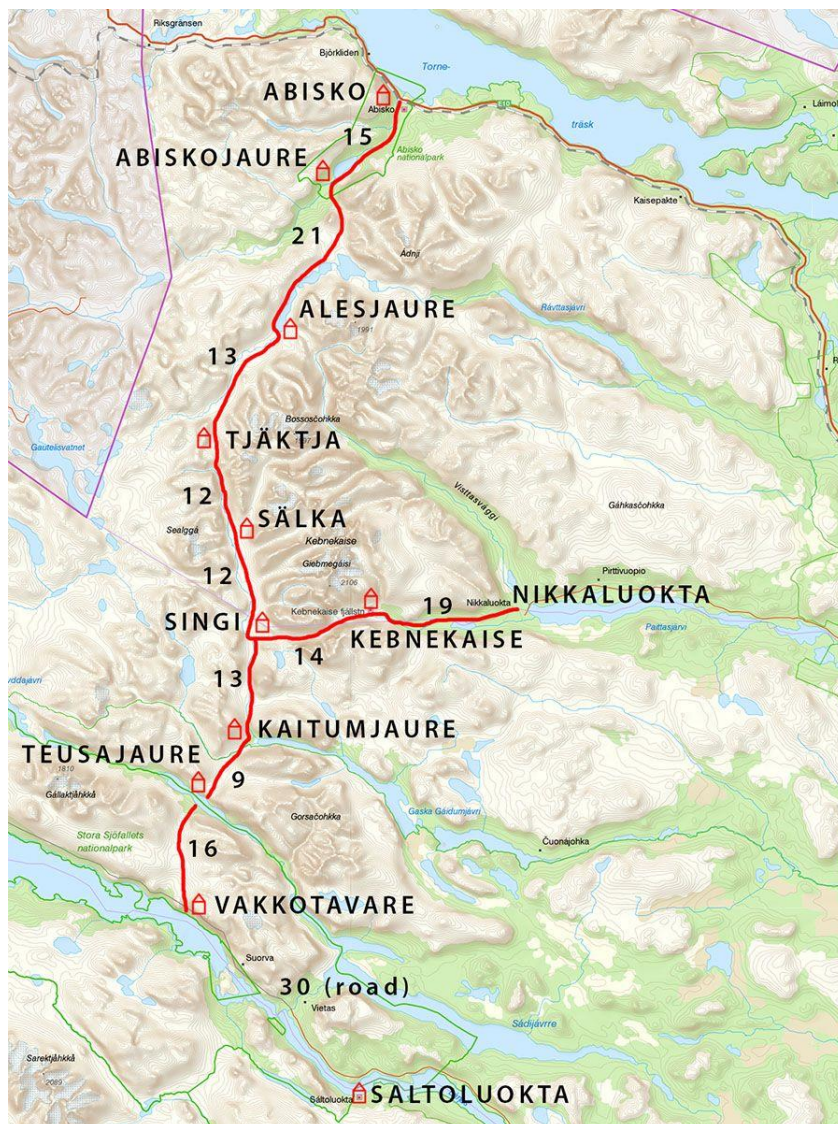
*Prevediamo:*

- *per i trasporti aerei (2 a/r Bologna-Stoccolma e 2 a/r Stoccolma-Kiruna), treni e autobus: circa 600/650EUR, in aumento per il costo aereo che cresce con l'avvicinarsi della partenza*
- *per le mountain cabin: circa 350EUR per 5 giorni e un non eccessivo ricorso agli spacci alimentari*
- *per i pernotti prima e dopo il trek: circa 300EUR (la Svezia è carissima)*
- *varie ed eventuali (birre, pasti luculliani, souvenir etc.): vedete voi*



*La tabella di marcia:*

1. Sabato 25/07: partenza aereo Bologna 6:35, arrivo Stoccolma 11:05. Poi a zozzo per Stoccolma. Pernotto in Hotel.
2. Domenica 26/07: Di nuovo a zozzo. Partenza aereo Stoccolma 17:00, arrivo Kiruna 18:35. Pernotto in Hotel.
3. Lunedì 27/07: partenza in treno Kiruna 7:00, arrivo Abisko 8:30. Inizio trail. Arrivo a Abiskojaure - **15km**.
4. Martedì 28/07: Abiskojaure – **21km** - Alesjaure
5. Mercoledì 29/07: Alesjaure – **25km** – Salka
6. Giovedì 30/07: Salka – **25km** – Kaitumjaure
7. Venerdì 31/07: Kaitumjaure – **25km** – Vakkotavare
8. Sabato 1/08: partenza in bus da Vakkotavare 14:50, arrivo Gallivare 18:15 treno da Gallivare 18:59 a Kiruna 20:25
9. Domenica 2/08: partenza aereo Kiruna 14:55 arrivo Stoccolma 16:00, partenza Stoccolma 18:50 arrivo Bologna 23:15



***Presentazione del trek  
Martedì 11 Febbraio alle 21 presso la sede CAI in Via  
Stalingrado 105 a Bologna***

***Per ogni informazione rivolgersi a Maurizio Giulimondi al n. 347/8915995 o  
mgiulimondi@vodafone.it***